

UNA GRANDE FESTA DEI POLIZIOTTI PER SAN MICHELE ARCANGELO NEL 2019

Inviato da Amministratore
mercoledì 15 aprile 2020

A cura della redazione di Fiamme d'oro Come da tradizione, la Polizia di Stato ha festeggiato San Michele Arcangelo. L'anno scorso, per rinnovare il gemellaggio e per onorare insieme il loro Santo Patrono, la Polizia e il Corpo della gendarmeria vaticana si sono uniti in Vaticano per la solenne cerimonia religiosa. ...

La messa celebrativa è stata officiata nella Basilica di san Pietro, dal segretario di Stato Vaticano Pietro Parolin, insieme ai cappellani delle due Istituzioni. Erano presenti, tra gli altri, il Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese e il capo della Polizia Franco Gabrielli. La cerimonia religiosa è stata accompagnata da un gruppo strumentale, composto da elementi delle bande musicali della Polizia di Stato e della Gendarmeria vaticana, diretto dal maestro Maurizio Billi e arricchito dalle voci del Coro della Basilica e del Coro femminile della Polizia lituana. Sull'altare è stata esposta un'icona raffigurante san Michele Arcangelo e la bolla pontificia con la quale papa Pio XII, nel 1949, proclamò il santo patrono della Polizia di Stato.

IL CONCERTO AL COLOSSEO Alla vigilia della ricorrenza del 29 settembre, la polizia di Stato ha reso omaggio ai valori che da sempre contraddistinguono l'operato delle donne e degli uomini nella polizia. In un luogo dalla bellezza unica, a Roma, nel Parco archeologico del Colosseo, all'interno dei resti del "Tempio di Venere e Roma", la musica è stata un'occasione di aggregazione, per trasmettere i valori della legalità e della cultura. Alla presenza del Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese e del capo della Polizia Franco Gabrielli, gli orchestrali della Polizia di Stato Hanno ricordato simbolicamente la professionalità e l'impegno di ogni singolo operatore per garantire il rispetto delle leggi, l'ordine e la sicurezza dei cittadini. Il concerto è stato diretto dal maestro Maurizio Billi e presentato dalla giornalista televisiva Paola Saluzzi. Ad accompagnare le note della Banda Musicale, le voci dell'artista Serena Autieri e del tenore Francesco Grollo. Un pomeriggio di festa, un omaggio all'arte, ai sentimenti veri e sinceri, ai valori più autentici, alla storia e alle tradizioni, al senso di appartenenza che è alla base delle unioni forti e durature, come l'alleanza tra la Polizia di Stato e le sue comunità.

GLI INTERVENTI DELLE AUTORITÀ Il Prefetto Gabrielli ha aperto il concerto affermando di essere "Onorato di poter celebrare questi 70 anni del nostro protettore San Michele Arcangelo in questa location così bella e così speciale. San Michele è protettore di tutto l'apparato sicurezza, quindi ulteriore segno di unità del complesso apparato che ogni giorno tutela la sicurezza dei cittadini". Durante il suo intervento il Ministro Lamorgese ha detto che "E di buon auspicio, per me, poter partecipare a questo concerto e a queste celebrazioni per San Michele Arcangelo patrono della Polizia di Stato che ogni giorno con le altre forze di polizia tutela i nostri diritti e il nostro sistema democratico, con un forte senso di vicinanza e ascolto per le comunità e per chi ha più bisogno".

SETTANT'ANNI DI FESTA Nel 2019 poi, la ricorrenza coincise con un importante anniversario: il 29 settembre 1949, proprio 70 anni prima, papa Pio XII con una bolla papale riconobbe quale patrono della Polizia l'arcangelo Michele. Da settant'anni il patrono infonde forza e coraggio nelle poliziotte e nei poliziotti nel loro quotidiano operare al servizio delle comunità; non solo l'ordine e la sicurezza ma anche il soccorso e l'assistenza pubblica diventano quindi "missione" di ogni singolo poliziotto.